

**SENATO DELLA REPUBBLICA
7^a COMMISSIONE
ISTRUZIONE PUBBLICA E BENI CULTURALI**

*Disegno di legge AS 1196
Norme per l'educazione alla Cittadinanza economica*

Intervento del Vice Presidente di ANASF

Gian Franco Giannini Guazzugli

Roma, 22 marzo 2016

1. L'Associazione.

ANASF è l'associazione rappresentativa dei consulenti finanziari iscritti all'Albo unico nazionale, previsto dall'articolo 31 del Testo Unico della Finanza (d.lgs. n. 58/1998). L'associazione, fondata nel 1977, conta oggi oltre 12.000 iscritti e svolge un'azione di rappresentanza della categoria dialogando con le istituzioni e le autorità di riferimento, in ambito sia europeo che nazionale, su tutti gli aspetti riguardanti la regolazione dell'attività di consulenza finanziaria e dei servizi di investimento. ANASF partecipa inoltre attivamente e con propri rappresentanti ad APF, l'Organismo incaricato della tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari.

Da sempre l'associazione dedica una particolare attenzione al tema della tutela dei risparmiatori e alla necessità di favorire tra i cittadini una maggiore consapevolezza nelle scelte di investimento e di gestione dei propri risparmi. In virtù di tale impegno, ANASF desidera contribuire ai lavori della Vostra Commissione, presentando la propria esperienza nell'ambito delle iniziative di educazione finanziaria e svolgendo alcune considerazioni specifiche in merito alle disposizioni di cui alla presente proposta legislativa.

2. Educazione finanziaria e cittadinanza economica.

Nella relazione al Disegno di legge, l'educazione finanziaria, individuata quale attività di carattere strategico, è definita come un processo che consente al cittadino di migliorare la propria comprensione di prodotti e nozioni finanziarie, di acquisire consapevolezza di rischi e opportunità e di capire a chi chiedere supporto per migliorare il proprio benessere finanziario. ANASF condivide questa riflessione ed evidenzia altresì la funzione riconducibile al servizio di consulenza finanziaria in quanto attività che non può prescindere dalla conoscenza del risparmiatore e dal dialogo con lo stesso. La prestazione di questa attività consulenziale diventa, a sua volta, l'occasione per lo svolgimento, da parte della nostra categoria, di una quotidiana opera

di educazione finanziaria del cittadino-risparmiatore, viepiù in un contesto economico che si caratterizza per un crescente grado di incertezza e complessità. Proprio in ragione della particolare relazione che lega il consulente finanziario al risparmiatore, possiamo allora affermare che la nostra professione, nel suo caratterizzarsi quale attività economica, si contraddistingua anche per il suo ruolo sociale, da ricollegarsi alle necessità di tutela e di sviluppo di quel bene fondamentale, costituzionalmente riconosciuto, che è il risparmio dei cittadini.

L'Associazione conviene altresì con l'osservazione, riportata nella relazione al Disegno di legge, secondo cui occorre sviluppare un progetto di educazione alla cittadinanza economica, per tale intendendosi l'insieme di capacità e competenze che consentono al cittadino di divenire agente consapevole nell'arco della propria vita economica e sociale. Al riguardo, ANASF intende sottolineare il ruolo dell'educazione finanziaria quale componente fondamentale del concetto di cittadinanza economica da interpretarsi in un'accezione ampia, non limitata alla sola acquisizione di nozioni, ma fondata sulla corretta gestione delle esigenze legate al ciclo di vita delle persone in tutti gli ambiti dell'agire sociale.

3. Il progetto di educazione finanziaria *economic@mente*[®] - *METTI IN CONTO IL TUO FUTURO*.

L'educazione finanziaria rappresenta un efficace strumento di tutela del cittadino-risparmiatore, la cui utilità emerge in relazione alla possibilità di stimolare l'autonomia di giudizio del singolo, alla ricerca delle soluzioni meglio rispondenti alle proprie caratteristiche ed esigenze. In una prospettiva di ampio respiro, l'educazione finanziaria è interpretabile come un processo che, a partire dagli anni della scuola, accompagna il cittadino nelle varie fasi del proprio ciclo di vita: si pensi, ad esempio, all'importanza che una corretta pianificazione finanziaria riveste nel caso di decisioni fondamentali quali l'acquisto della casa e la scelta del momento del pensionamento. Queste considerazioni rendono evidente l'importanza delle iniziative di alfabetizzazione finanziaria rivolte agli studenti delle scuole italiane, rispetto alle quali ANASF

desidera segnalare l'esperienza maturata grazie al progetto *economic@mente*® - *METTI IN CONTO IL TUO FUTURO*, sviluppato a partire dal 2009 con la società PROGeTICA. Il progetto, rivolto agli studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado, intende fornire una serie di conoscenze in materia di risparmio spiegando, attraverso le loro esperienze, come utilizzare in modo efficace le risorse di cui disporranno nelle varie fasi del loro percorso di vita, sulla base di un approccio finalizzato all'acquisizione di competenze di "cittadinanza attiva".

Il programma di *economic@mente*® consiste in una proposta formativa ad integrazione delle materie curriculari e si articola in quattro moduli della durata di una o due ore ciascuno. I temi trattati sono legati al ciclo di vita del cittadino-risparmiatore, alla pianificazione finanziaria e alla conoscenza degli operatori e degli strumenti del mercato (*Allegato*). Una specifica attenzione è dedicata agli interessi e alle motivazioni degli studenti, nonché all'impiego di modalità di apprendimento di natura interattiva con simulazioni, esercitazioni e test di verifica. I formatori del progetto sono consulenti finanziari iscritti ad ANASF che, dopo aver seguito un corso di formazione dedicato, ricevono un attestato di idoneità a svolgere l'incarico di formatore. A partire dall'anno scolastico 2010-2011, ANASF ha firmato con le Province di Ascoli Piceno, Avellino, Pescara, Roma, Salerno e Trieste e con la Regione Abruzzo dei protocolli di intesa per la promozione di *economic@mente*®. Ad oggi il programma è attivo in 223 scuole e oltre 790 classi in 74 province di 19 regioni italiane.

Anche grazie all'esperienza maturata con *economic@mente*®, dal 2010 l'Associazione partecipa, insieme ad altri enti che hanno avviato esperienze analoghe, al Tavolo di lavoro sull'educazione finanziaria promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Lombardia. Dalla collaborazione con l'USR è stato sviluppato tra il 2012 e il 2013 un progetto di formazione per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, articolato in quattro moduli e volto a migliorare le competenze finanziarie del personale docente e a stimolare una progettazione della didattica sui temi dell'educazione finanziaria. A partire dall'anno scolastico 2014-2015 il Tavolo di lavoro ha organizzato un'iniziativa congiunta che ha previsto l'inserimento, all'interno delle attività

curricolari scolastiche, di tutte le iniziative degli enti che fanno formazione finanziaria nelle scuole, creando un percorso unitario definito partendo dall'analisi delle competenze economiche richieste dal Ministero per ogni ciclo di studio.

Nel mese di aprile 2015 ANASF ha inoltre aderito al FEDUF, la nuova Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (ex PattiChiari) istituita a fine 2014 su iniziativa dell'Associazione Bancaria Italiana, con l'obiettivo di sviluppare sinergie con le altre realtà che promuovono e realizzano iniziative di educazione finanziaria. A seguito della collaborazione avviata, ANASF ha partecipato, tra le altre iniziative, alle tre edizioni di “Econo-mix, le Giornate dell'Educazione Finanziaria - Economia, denaro, legalità, fiscalità, sostenibilità, imprenditorialità, previdenza”, la manifestazione dedicata all'educazione finanziaria dei giovani nata dalla collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, su impulso del FEDUF, dell'Associazione Bancaria Italiana, dell'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio (Acri), della Banca d'Italia e della Consob.

4. Il Disegno di legge 1196: le osservazioni di ANASF.

ANASF condivide la proposta accolta nell'articolo 2 del Disegno di legge finalizzata alla definizione di un programma formativo di educazione alla cittadinanza economica rivolto ai giovani, da integrarsi nei curricula scolastici nell'ambito dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”. Sulla base dell'esperienza maturata grazie al progetto *economic@mente*[®], l'Associazione ritiene infatti che l'insegnamento curriculare dell'educazione finanziaria possa trovare la propria naturale integrazione nell'inserimento di alcuni moduli formativi *ad hoc*, con cui proporre agli studenti dei contenuti interattivi che consentano di sviluppare le competenze a servizio del cittadino utili a soddisfare in maniera efficace le esigenze legate a una corretta pianificazione finanziaria e al ciclo di vita del risparmiatore. Al riguardo, è importante considerare che tale proposta dovrà trovare attuazione tenendo conto delle iniziative autonomamente sviluppatasi sul territorio e che possono naturalmente divenire la base per

l'impostazione di momenti formativi di natura integrativa per gli studenti, oltre a rappresentare un'occasione di apertura degli istituti scolastici alle comunità di riferimento. Pur essendo ormai dibattuto da anni, nel nostro Paese il tema dell'educazione finanziaria è infatti lasciato a singole iniziative di carattere territoriale che, come nel caso del progetto *economic@mente*[®], provengono in buona parte dal mondo associativo. Queste iniziative rappresentano un patrimonio che non deve essere perduto e, anzi, va valorizzato, anche e soprattutto mediante l'individuazione di forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, che possano consentire di supportare le attività sinora sviluppatasi spontaneamente.

In relazione al programma formativo rivolto agli adulti, ANASF riconosce l'opportunità di attivare un'iniziale sperimentazione rivolta alle fasce deboli della popolazione e, al contempo, propone di integrare la lettera dell'articolo 3 prevedendo la successiva realizzazione di iniziative specifiche a favore di tutta la popolazione adulta, in considerazione della portata generale dell'obiettivo, riconosciuto dalla stessa norma, di incrementare la capacità dei cittadini di assumere decisioni consapevoli e di operare all'interno del rispettivo contesto economico.

Con riferimento all'istituzione presso il MIUR del Comitato tecnico-scientifico incaricato di monitorare l'attuazione degli interventi previsti dal Disegno di legge e di valutare gli effetti delle relative politiche, ANASF evidenzia l'opportunità di rappresentare all'interno di tale organo tutte le diverse realtà che nel corso degli anni si sono impegnate nella promozione e nella diffusione della cultura economico-finanziaria, in considerazione delle potenzialità derivanti dall'attuazione del già richiamato principio di collaborazione tra istituzioni pubbliche e private. L'Associazione riconosce infatti l'importanza della definizione di un unico indirizzo strategico, a livello nazionale, in materia di educazione finanziaria, la cui realizzazione sarà resa possibile dall'attuazione del presente Disegno di legge. Al riguardo, ANASF desidera esprimere la massima disponibilità a collaborare in questa direzione, mettendo a disposizione la propria esperienza e le proprie competenze, nell'ottica di fornire un contributo fattivo al progetto di creazione di una cittadinanza economica consapevole e diffusa.

Allegato. economic@mente® - METTI IN CONTO IL TUO FUTURO: il programma didattico.

Il progetto prevede un programma formativo articolato su quattro moduli, di 1-2 ore ciascuno, corredati di slide animate, calcolatori di sensibilizzazione, eserciziari e test di verifica.

MODULI	CONTENUTI
Modulo 1. Ciclo di vita ed eventi di vita	<ul style="list-style-type: none"> • Un tempo, una vita: come si vive nel XXI secolo. • Perché pensare al futuro: obiettivi e necessità. • Le risorse finanziarie ed economiche: cenni di budgeting.
Modulo 2. Gli obiettivi di vita. L'investimento e l'indebitamento	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento: <ul style="list-style-type: none"> ○ Cos'è l'investimento e quanto è importante per il nostro futuro? ○ Diverse esigenze di investimento. ○ Come interpretare rischio e rendimento. ○ Come valutare la capacità oggettiva del rischio di investimento. ○ Come investire in maniera efficiente. • Indebitamento: <ul style="list-style-type: none"> ○ Quando si prende denaro in prestito. ○ La relazione tra indebitamento e propensione al consumo. ○ Quali rischi.
Modulo 3. La messa in sicurezza: protezione, previdenza	<ul style="list-style-type: none"> • La necessità e le reti di protezione. • Mettere in sicurezza la propria vita: <ul style="list-style-type: none"> ○ Proteggere il futuro. ○ Proteggere il presente.
Modulo 4. La pianificazione e la necessità di un consulente	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi e pericoli del "fai da te". • Perché è importante la pianificazione del proprio progetto di vita. • Educazione finanziaria e pianificazione finanziaria. • Le fasi della pianificazione finanziaria.
Modulo opzionale. Gli strumenti di mercato	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti finanziari (di investimento, di pagamento, monetari, obbligazionari, azionari, i fondi comuni di investimento, gli investimenti socialmente responsabili). • Gli strumenti di protezione assicurativa. • Gli strumenti previdenziali.

I moduli e-learning.

A completamento del processo di apprendimento, il progetto prevede moduli online, a disposizione degli studenti che, attraverso video, simulazioni e documenti, avranno occasione, tra una lezione e l'altra, di approfondire i temi trattati in aula dal formatore.

Il progetto di educazione finanziaria per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado

A. ANASF E IL PROGETTO

ANASF è l'Associazione dei soggetti che svolgono attività di promozione e consulenza finanziaria. Nata nel 1977, conta su circa 12.000 iscritti ed è interlocutore qualificato nei principali tavoli istituzionali del settore.

Accanto all'impegno per la tutela, valorizzazione e formazione degli iscritti, da sempre l'Associazione presta una forte attenzione ai risparmiatori e alla necessità di favorire una maggiore consapevolezza nelle loro scelte d'investimento e nella gestione dei propri risparmi.

Il progetto "economic@mente[®] - METTI IN CONTO IL TUO FUTURO", lanciato nel 2009, è l'iniziativa più rilevante rivolta alle scuole realizzata dall'Associazione per l'innalzamento della cultura finanziaria dei risparmiatori.

B. OBIETTIVI

Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione della famiglia, verrà illustrato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente e verranno approfonditi argomenti quali investimento, indebitamento, protezione e previdenza. L'innovatività del progetto consiste nel partire dalle reali esigenze dei ragazzi per sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità.

C. DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto è rivolto agli studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado.

D. PROGRAMMA DIDATTICO

Il programma di educazione finanziaria, nella sua nuova versione, adottata dall'a.s. 2015-2016, in collaborazione con la società di consulenza PROGeTICA, si articola in quattro moduli d'aula di una/due ore ciascuno, arricchiti da un quinto modulo opzionale e da approfondimenti online, che gli studenti possono consultare tra una lezione in classe e l'altra.

Rimandiamo per maggiori dettagli alle sezioni programma didattico e schede esemplificative del progetto del presente documento per maggiori dettagli.

E. CREDITI FORMATIVI

Il programma di “economic@mente® – METTI IN CONTO IL TUO FUTURO” è stato riconosciuto idoneo all’attribuzione di crediti formativi da parte di alcuni Istituti che hanno già avviato le lezioni, nell’ambito dell’attività complementare e integrativa della didattica scolastica.

F. FORMATORI

I formatori sono consulenti finanziari iscritti ad Anasf che hanno seguito un corso di formazione specifico e ai quali l’Associazione ha rilasciato un attestato di idoneità a svolgere l’incarico di formatore nell’ambito del progetto.

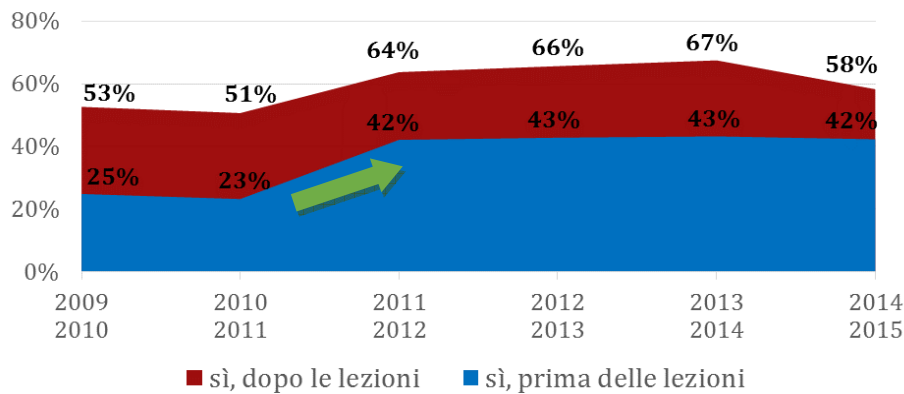
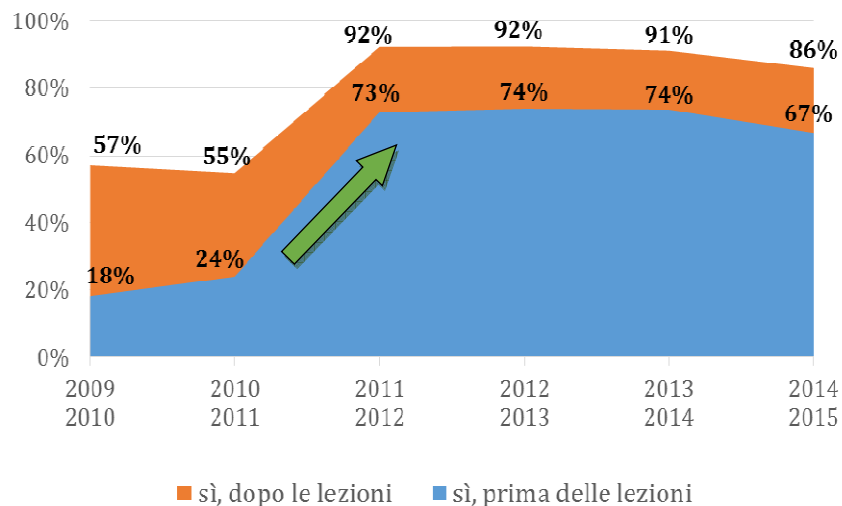
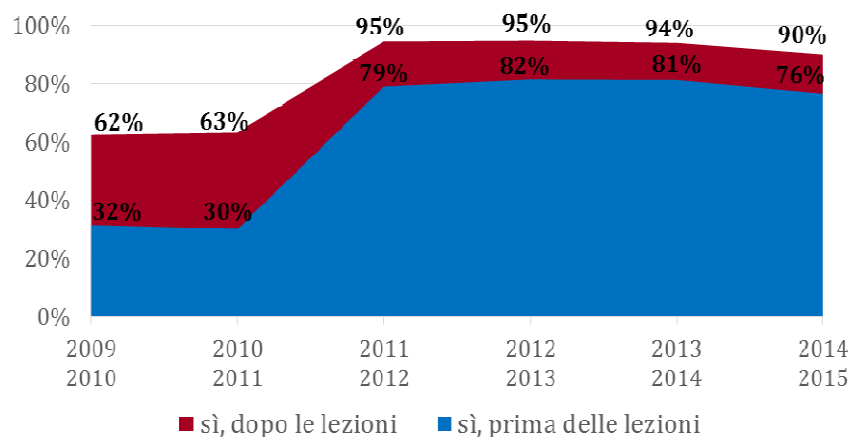
G. QUESTIONARI DI VALUTAZIONE

Premessa.

Sin dalla nascita del progetto, agli studenti partecipanti viene chiesto di compilare un questionario che riporta le stesse domande sia all’inizio delle lezioni che alla loro conclusione. L’elaborazione delle risposte alle domande - tutte non di valutazione delle competenze, ma piuttosto di autovalutazione - ha permesso di verificare l’efficacia delle lezioni e l’effetto del percorso, come anche di rilevare dati significativi circa la percezione degli studenti di alcuni argomenti di attualità in ambito economico e finanziario.

Risultati dal 2009 all’a.s. 2014/2015.











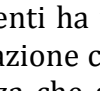
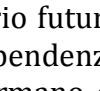
Risultano interessanti i dati che emergono dal confronto delle risposte raccolte nei singoli anni scolastici dal 2009 all’a.s. 2014/2015. Dalla rappresentazione grafica si rileva come, a partire dal 2011, sembrano entrare nella sfera di interesse degli alunni diversi temi economico-finanziari, meno presenti negli anni precedenti. Nel **grafico 1** vediamo come, dall’anno scolastico 2010/2011 all’a.s. 2011/2012, sia salito di 19 punti percentuali il numero di interpellati che dichiara di aver riflettuto sulla pensione, indipendentemente dalle lezioni tenute in aula dai formatori. Allo stesso tempo, e in misura ancora maggiore, sempre nell’anno scolastico 2011-2012, rispetto all’anno precedente, notiamo un incremento di 49 punti percentuali del numero di studenti che dichiarano di avere familiarità con alcuni prodotti del mercato e di sapere a chi rivolgersi per un supporto nel raggiungimento dei propri obiettivi economici (**grafici 2 e 3**). Probabile causa di questo aumento di consapevolezza generalizzato nelle dichiarazioni degli studenti è la grande diffusione durante quell’anno sui mezzi di informazione di temi di politica economica e finanziaria. La crisi del debito pubblico dell’estate 2011 e il Governo Monti, entrato in carica in autunno, sono stati oggetto in quei mesi di un vero e proprio bombardamento mediatico, che ha molto probabilmente inciso sulla riflessione degli studenti per esempio sulla previdenza. In questo contesto si situa il lavoro dei soci abilitati formatori, che in aula affrontano argomenti come pianificazione e investimento, in un confronto continuo con gli studenti anche sulle notizie di attualità con cui entrano in contatto: ecco perché, alla fine delle lezioni, si rilevano un costante aumento di interesse da parte degli interpellati nei confronti dei temi della pensione, un miglioramento altrettanto costante delle conoscenze dichiarate dei prodotti messi a disposizione dal mercato e un incremento del numero di studenti che dichiarano di sapere a chi rivolgersi per un supporto nelle scelte economico-finanziarie (**grafico 3**).

Grafico 1. Domanda: hai riflettuto su quando andrai in pensione?

Grafico 2. Domanda: conosci gli strumenti e i prodotti che il mercato mette a disposizione per soddisfare le esigenze finanziarie dei risparmiatori?

Grafico 3. Domanda: sai a chi potresti rivolgerti per avere un supporto per il raggiungimento dei tuoi obiettivi e per soddisfare le tue esigenze economiche e finanziarie?


Focus risultati 2014/2015.

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 sono stati elaborati i questionari di inizio lezione compilati da 723 studenti e i questionari di fine corso compilati da 570 studenti. Dall'analisi dei risultati è emerso come, ancora una volta, il progetto abbia raggiunto l'obiettivo di far cogliere agli studenti il valore della pianificazione e il ruolo che vi gioca il consulente, tramite la simulazione della loro vita economica futura. Nelle risposte ai questionari di fine corso, si sono riscontrati una maggiore consapevolezza nei confronti del tema pensione e un incremento decisivo del numero di studenti che per raggiungere i propri obiettivi affermano di considerare fondamentale lo strumento della pianificazione. Il corso ha inoltre inciso positivamente sulla cultura dei ragazzi coinvolti nel progetto in termini di conoscenza degli strumenti di gestione del risparmio e degli attori del mercato che possono supportarli nelle loro scelte economico-finanziarie, tra i quali la figura del professionista del settore che, dopo le lezioni, acquista un ruolo centrale.

Alcuni grafici di sintesi dei risultati dell'anno scolastico.

id	DOMANDA	inizio corso			fine corso		
		SI	NO		SI	NO	
D1	Hai immaginato il tuo futuro e ti sei già posto degli obiettivi e dei traguardi da raggiungere?	93%	7%		93%	7%	
D2	Hai riflettuto sull'importanza della tua futura formazione e sui tempi della tua indipendenza dalla famiglia?	87%	12%		88%	12%	
D3	Hai riflettuto su quando andrai in pensione?	42%	57%		58%	41%	
D4	Conosci gli strumenti e i prodotti che il mercato mette a disposizione per soddisfare le esigenze finanziarie dei risparmiatori?	67%	33%		86%	13%	
D6	Sai a chi potresti rivolgerti per avere un supporto per il raggiungimento dei tuoi obiettivi e per soddisfare le tue esigenze economiche e finanziarie?	76%	22%		90%	10%	

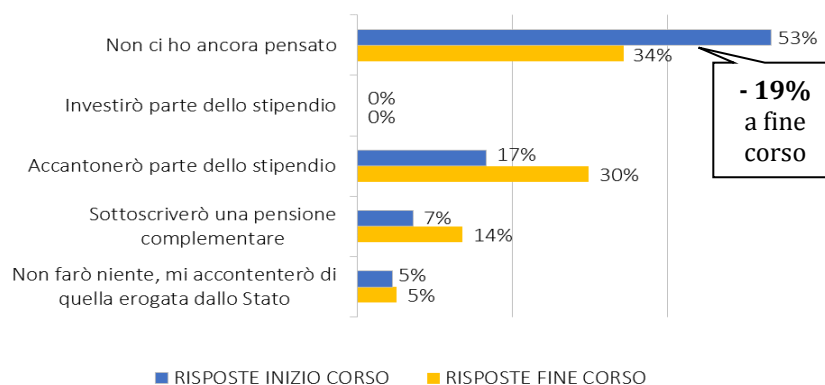
A **inizio corso** si rileva che già buona parte di studenti ha riflettuto sul proprio futuro (93%), ponendosi obiettivi sia in relazione alla formazione che ai tempi di indipendenza dalla famiglia (87%). Discreta è anche la padronanza che gli intervistati affermano di possedere circa temi di economia e finanzia – il 67% dichiara di conoscere i prodotti a disposizione per soddisfare le esigenze finanziarie dei risparmiatori e il 76% afferma di sapere a chi rivolgersi per un supporto. In tema di pensione invece, dai questionari di inizio lezione, emerge come oltre la metà del campione – il 57% - non si è preoccupato della tempistica in cui tale soglia sarà varcata.

A **fine corso** non emergono particolari differenze nella percezione che gli studenti affermano di avere dei propri obiettivi e traguardi futuri. A emergere invece come dato significativo l'aumento del 16% del numero di intervistati che afferma di aver riflettuto sul tema pensione. Notiamo un incremento anche sul fronte della conoscenza degli strumenti finanziari e delle figure a cui rivolgersi per un supporto nel raggiungimento dei propri obiettivi, a dimostrazione dell'efficacia del progetto nello stimolare la riflessione sul futuro degli studenti.

1. Hai pensato alla possibilità di integrare la tua pensione?

A dimostrazione degli effetti positivi dell'iniziativa nell'aumentare la consapevolezza dei più giovani sulla pensione, si situa anche la diminuzione del numero di studenti che non hanno pensato a soluzioni per integrarla. Raddoppia anche il numero dei rispondenti che hanno espresso l'intenzione di sottoscrivere una pensione complementare, anche se la percentuale resta bassa.

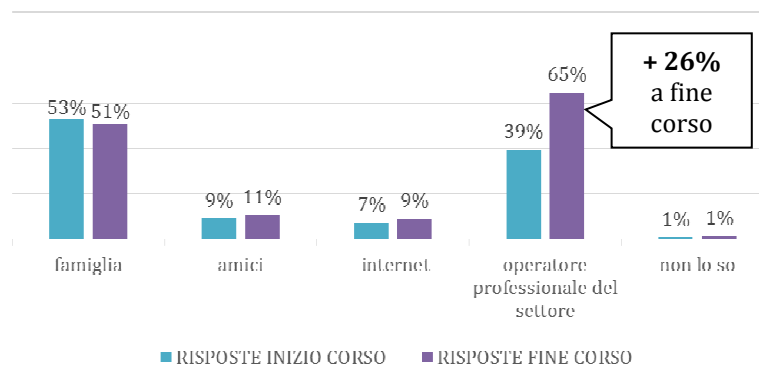
	prima	dopo
Non farò niente, mi accontenterò di quella erogata dallo Stato	5%	5%
Sottoscriverò una pensione complementare	7%	14%
Accantonerò parte dello stipendio	17%	30%
Investirò parte dello stipendio	0%	0%
Non ci ho ancora pensato	53%	34%



2. Sai a chi potresti rivolgerti per avere un supporto per il raggiungimento dei tuoi obiettivi e per soddisfare le tue esigenze economiche e finanziarie? Se sì, a chi ti rivolgeresti?

Un aumento netto alla fine del corso del numero di intervistati che afferma che si rivolgerebbe a un operatore professionale del settore per le proprie esigenze finanziarie. Rimane pressoché invariato tuttavia il ruolo di assistenza agli studenti per il raggiungimento degli obiettivi svolto dalla famiglia, che era però il referente principale prima del corso.

	prima	dopo
Famiglia	53%	51%
Amici	9%	11%
Internet	7%	9%
Operatore professionale del settore	39%	65%
Non lo so	1%	1%



Questionario di inizio e fine corso

Revisione 2015

1. Hai immaginato il tuo futuro e ti sei già posto degli obiettivi e dei traguardi da raggiungere?
 - No
 - Sì

Se sì, quali?

 - troverò un lavoro
 - formerò una famiglia
 - continuerò gli studi, seguendo un percorso universitario
 - avvierò un'attività in proprio

- 1a. Hai riflettuto su come potrai raggiungere questi obiettivi?
 - pianificando ogni traguardo e valutando le mie possibilità economiche
 - mi affiderò ai consigli della mia famiglia per scegliere la strada da intraprendere
 - non ci ho ancora pensato
 - altro _____

2. Hai riflettuto sull'importanza della tua futura formazione e sui tempi della tua indipendenza dalla famiglia?
 - No
 - Sì

Se sì, quali sono gli aspetti più importanti per te?

 - trovare un lavoro in linea con le mie attitudini, nel tempo che ci vorrà
 - diventare economicamente indipendente in tempi brevi
 - investire ancora, dopo il diploma, nella mia formazione
 - altro _____

2a. Quali pensi che saranno le prime esigenze che soddisferai una volta entrato/a nel mondo del lavoro?

- acquistare un'auto
- restare in famiglia contribuendo alle spese di casa
- mettere da parte un po' di soldi per poter un giorno andare a vivere da solo/a
- andare subito a vivere da solo/a
- non ci ho ancora pensato
- altro _____

3. Hai riflettuto su quando andrai in pensione?

- No
- Sì

Se sì, quali sono gli aspetti più importanti per te?

- avere una pensione soddisfacente
- andare in pensione il prima possibile
- forse non andrò mai in pensione
- non lo so
- altro _____

3a. Hai pensato all'eventualità di integrare la tua pensione?

- non farò niente, mi accontenterò di quella erogata dallo Stato
- sottoscriverò una pensione complementare
- accantonerò parte dello stipendio
- investirò parte dello stipendio
- non ci ho ancora pensato
- altro _____

4. Conosci gli strumenti e i prodotti che il mercato mette a disposizione per soddisfare le esigenze finanziarie dei risparmiatori? **(domanda facoltativa e riservata ai soli studenti che frequentano il modulo facoltativo 5 "Gli strumenti del mercato")**

- No
- Sì

Se sì, quali strumenti conosci?

- azioni
- fondi comuni di investimento
- fondi pensione
- titoli
- obbligazioni
- prodotti assicurativi (polizze vita, ecc.)
- non conosco nessuno degli strumenti indicati
- altro _____

5. Da quali fonti hai appreso nozioni di economia e finanza?

- famiglia
- scuola
- amici
- internet
- TV
- libri, giornali, riviste
- non ho nozioni di economia e finanza
- altro _____

6. Sai a chi potresti rivolgerti per avere un supporto per il raggiungimento dei tuoi obiettivi e per soddisfare le tue esigenze economiche e finanziarie?

- No
- Sì

*Se sì, **chi pensi che sia l'interlocutore principale a cui ti rivolgeresti?***

- famiglia
- amici
- internet
- operatore professionale del settore
- non lo so
- altro _____

6a. Cosa pensi dovresti cercare in un operatore professionale del settore finanziario?

- una guida che decida per me in quali prodotti è giusto investire
- un interlocutore competente con cui confrontarmi per prendere le giuste decisioni di investimento
- un interlocutore competente che si informi sulle mie esigenze finanziarie e che risolva tutti i miei dubbi
- un esecutore di tutte le mie decisioni finanziarie, qualsiasi esse siano
- non lo so
- altro _____

7. Quali sono le tue responsabilità in una decisione finanziaria?

- non ho nessuna responsabilità, perché mi affido totalmente alla decisione di altri
- devo capire quali sono i miei obiettivi e identificare i miei bisogni finanziari
- prima di prendere qualsiasi decisione devo essere certo di sapere in cosa sto investendo
- prima di decidere qualsiasi investimento devo essere certo di avere fatto tutte le domande del caso all'operatore finanziario al quale mi sono rivolto
- non lo so
- altro _____

7a. Quali sono le responsabilità dell'operatore finanziario a cui ti rivolgi per i tuoi investimenti?

- nessuna, esegue semplicemente le mie decisioni
- deve accertarsi che io abbia capito perfettamente in quali prodotti sto investendo
- deve sottopormi dei prodotti in linea con le mie esigenze di investimento
- non lo so
- altro _____